



Direzione Didattica Statale "MADDALENA"

Salita delle Battistine, 16 – 16125 GENOVA – C.F. 80049110101

Tel. 0108392466 Fax 010814855

@ e-mail: geee00800a@istruzione.it

PATTO REGOLATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa. La scuola è un soggetto fondamentale ma non esclusivo dell'educazione del bambino, il continuo miglioramento delle possibilità dell'apprendimento dipende oltre che dalla didattica anche da altre variabili esterne alla scuola: condizioni familiari, stili di vita, modi di comportamento, opportunità formative e culturali del territorio, rapporti tra il bambino e gli adulti che si occupano della sua educazione. Un patto è un accordo tra due o più contraenti che prevede un dare - avere reciproco. Nella fattispecie, nel seguente patto regolativo i contraenti sono tre: scuola, famiglia, alunni, cioè tutti gli attori del processo educativo. E' chiaro che nel caso della scuola primaria la componente degli alunni ha una parte diversa da quella sostenuta nelle scuole secondarie dove la fascia d'età assegna anche all'alunno una parte significativa di responsabilità. Il bambino da 6 a 11 anni dovrà essere aiutato e guidato dalle altre componenti alla consapevolezza di tali responsabilità e tale consapevolezza costituirà una conquista del processo educativo e della collaborazione tra le parti. Di questo, tuttavia, è importante che il bambino sia partecipe e informato. In questo caso il patto stesso può assumere valenza educativa. Il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento del Circolo esplicitano ulteriori diritti e doveri delle famiglie, degli alunni e degli operatori scolastici afferenti la "Direzione Didattica Maddalena".

La scuola si impegna a:

- individuare le esigenze formative del contesto socio-culturale dell'utenza;
- definire gli obiettivi annuali dell'area cognitiva e di quella affettivo-relazionale e illustrarli ai genitori e agli alunni;
- ricercare un clima sereno che favorisca l'apprendimento e le relazioni, al fine di insegnare le abilità necessarie ad una buona convivenza civile, alla cooperazione, all'autonomia, alla responsabilità, all'impegno e al pensiero critico;
- moderare gli incontri e le assemblee di classe garantendo il rispetto della dignità, della privacy e della reputazione di tutti i componenti della classe e dei loro familiari, indipendentemente dalla loro presenza, e si avvale del diritto di sospendere tali riunioni qualora il comportamento dei presenti si configuri come una violazione delle regole;
- proporsi alle famiglie come alleata nell'educazione e formazione dei figli, instaurando con essi un dialogo costruttivo;
- prestare ascolto con attenzione e assiduità ai problemi degli alunni, garantendo privacy e riservatezza, in modo da poter agire tempestivamente e in sinergia con le famiglie nei casi che lo richiedano;
- indicare i criteri e gli strumenti di verifica in ordine ai quali vengono effettuate le valutazioni;

- curare le eventuali attività per il recupero e il potenziamento;
- individuare i percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento e diversamente abili ed eventualmente indirizzare le famiglie verso interventi specifici;
- pianificare attività e progetti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa;
- rendere chiari agli alunni e alle famiglie gli obiettivi e i percorsi formativi;
- comunicare alle famiglie avvisi della scuola e annotazioni inerenti l'apprendimento e il comportamento degli alunni;
- garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico idoneo tenendo conto dell'alunno, delle ore di permanenza a scuola, delle festività;
- fare rispettare le norme di comportamento e i regolamenti prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;
- fare rispettare a tutti, gli ambienti scolastici nella pulizia dei locali e nella cura degli arredi, valorizzandone l'aspetto educativo;
- informare le famiglie sulle modalità di utilizzo del materiale didattico (schede, quaderni, libri, dispense);
- favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- essere disponibili per colloqui e comunicazioni urgenti;
- valorizzare la mensa scolastica, gli intervalli tra le lezioni, le visite e gite scolastiche come momento educativo;
- richiedere il risarcimento delle spese derivate da danni arrecati deliberatamente dall'alunno ad arredi e attrezzature;

La famiglia, in quanto responsabile del comportamento del minore, si impegna a :

- prendere visione del presente patto regolativo e del regolamento della scuola assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- informarsi circa gli obiettivi e i percorsi formativi proposti dal Team di Classe condividendone i contenuti;
- riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione del proprio figlio, collaborando per il buon andamento della classe e di tutte le iniziative educative;
- riconoscere il docente come esperto dell'apprendimento rispettandone la libertà di insegnamento, le competenze valutative e accogliendo con fiducia il percorso individuato;
- far rispettare ai bambini/ragazzi gli impegni assunti con la frequenza scolastica, a partire dal rispetto degli orari d'ingresso e di uscita e dalle norme di comportamento;
- verificare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti, rafforzando nei propri figli l'idea che la scuola è importante;
- partecipare agli incontri, alle assemblee di classe, ai colloqui programmati annualmente e alle attività proposte dalla scuola mantenendo un comportamento rispettoso della dignità degli insegnanti, degli altri genitori, dei bambini della classe e dei ruoli reciproci;
- controllare che l'abbigliamento del proprio/a figlio/a sia adeguato alle diverse attività scolastiche;

- controllare che i propri figli non portino a scuola oggetti, materiali inadatti, pericolosi o diseducativi;
- informarsi delle attività svolte durante l'assenza del proprio figlio e dei compiti assegnati; *
- favorire e sollecitare le capacità organizzative e l'autonomia nella gestione del materiale scolastico, ma garantire anche la supervisione, il controllo e l'aiuto se necessario;
- garantire la propria reperibilità, o di un proprio delegato, durante tutto il periodo di permanenza dell'alunno a scuola.
- rispondere per i danni arrecati deliberatamente dal proprio figlio a persone, strutture e arredi della scuola.

Gli alunni si impegnano a:

- Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del presente patto regolativo;
- portare il materiale scolastico;
- rispettare gli orari scolastici;
- riferire le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti e viceversa;
- rispettare i coetanei e gli adulti della comunità scolastica;
- rispettare gli altri nelle idee, nei comportamenti e nelle diversità;
- rispettare il proprio e altrui materiale, gli arredi e gli ambienti scolastici;
- prestare attenzione, eseguire le consegne e quanto assegnato a scuola e a casa;
- vestirsi in modo adeguato alle diverse attività scolastiche ;
- essere partecipi e responsabili dell'apprendimento;
- assumersi le proprie responsabilità in caso di comportamenti contrari alle regole, alle indicazioni della scuola, al rispetto delle persone e delle cose.

Le parti, consapevoli dell'importanza di quanto sopra, si impegnano a rispettarne tutti i punti.

Genova, _____

Firma dei genitori dell'alunno _____ plesso _____ classe _____

Firma dei docenti _____

Firma del Dirigente Scolastico _____